

Ottobre 2017



**Assemblea del Segretario Generale
della FABI Lando Sileoni a Lecco**

Speciale 7° Congresso Provinciale

Un anno vissuto pericolosamente

APPUNTAMENTI

Assemblea del Segretario Generale della FABI

Il leader della FABI Sileoni incontra i lavoratori bancari di Lecco e provincia per parlare delle sfide superate (vedi banche venete e good bank) e di quelle ancora da affrontare.

Appuntamento il 10 novembre dalle 15.00 alle 17.00 presso la sala riunioni del NH Hotel Pontevecchio in Via Azzone Visconti, 84

A tu per tu con i lavoratori bancari di Lecco e provincia per parlare dei problemi della categoria ma anche per fare un bilancio di quanto realizzato fino a oggi e discutere insieme delle prossime sfide da affrontare.

Lando Maria Sileoni, Segretario generale della FABI, sarà a Lecco il 10 novembre per incontrare gli iscritti ma non solo. L'assemblea sarà, infatti, aperta a tutti coloro che lavorano in banca e si svolgerà dalle 15.00 alle 17.00 presso la sala riunioni del NH Hotel Pontevecchio in Via Azzone Visconti 84.

Un'occasione per fare quadrato in uno dei momenti più difficili per la categoria, con un settore bancario sempre più oggetto di pesanti ristrutturazioni e al centro di una rivoluzione tecnologica che di qui a breve cambierà mestieri e servizi.

Il vento di guerra tocca l'occupazione di settore e già si è fatto sentire nell'ultimo anno, dove la FABI, primo sindacato dei bancari, ha giocato un ruolo di primo piano guidando tutti i tavoli di trattativa, nazionali e aziendali, difendendo posti di lavoro e contratti dei lavoratori.

Casi da manuale le vicende delle banche venete, del gruppo Mps, nonché delle tre good bank. Banche, diverse per storia e per appartenenza geografica, ma accomunate dalla malagestione. Fino all'ultimo, in particolare per le venete e per le 3 good bank, si è temuto il fallimento, che avrebbe avuto conseguenze disastrose sulle economie dei territori e sull'occupazione.

Grazie alla pressione esercitata dalla FABI su politica, opinione pubblica e sui principali attori coin-

volti nella vicenda, adesso le banche sono entrate a far parte di gruppi più solidi e lo spettro dei licenziamenti collettivi è stato definitivamente allontanato. Intesa ha acquisito con un manovra lampo di mezza estate le due venete, mentre Ubi ancor prima si è fatta carico delle tre good bank. Bilancio delle operazioni: nessun lavoratore licenziato, prestiti e affidamenti a famiglie e imprese messi in sicurezza.

La partita non è stata semplice: il testa a testa tra le istituzioni europee, nel ruolo di



Per i bancari che lavorano in provincia di Lecco sarà possibile partecipare all'incontro con il Segretario Generale della Fabi Lando Sileoni, utilizzando il permesso per l'intero pomeriggio per partecipazione assemblea sindacale.

arbitro inflessibile, e una FABÌ agguerrita, che aveva minacciato di bloccare il settore con lo sciopero di categoria se l'ipotesi di mandare a casa i lavoratori non fosse stata rispedita al mittente, alla fine si è conclusa nel migliore dei modi possibili. A fine luglio è stato firmato dai sindacati il primo accordo con Intesa Sanpaolo che scongiura i licenziamenti per i lavoratori delle banche venete. Le uscite sono state concordate tutte su base volontaria e incentivata e sono supportate dall'ammortizzatore sociale di categoria, il Fondo esuberi.

Un epilogo niente affatto scontato visto che anche il Fondo di solidarietà era stato messo recentemente in discussione dalle banche, perché considerato troppo costoso.

Il fronte comune aziende di credito e sindacati ha fatto sì poi che il governo intervenisse a sostegno dell'ammortizzatore sociale, dotandolo di oltre 600 milioni di risorse aggiuntive. Risorse certamente non piovute dal cielo ma faticosamente conquistate dalla FABÌ e dagli altri sindacati, attraverso un complesso lavoro di diplomazia e di mediazione con la politica. E proprio questi soldi serviranno a gestire le prossime uscite del settore bancario che, come ha più volte ribadito la FABÌ, dovranno avvenire solo su base volontaria, così come sempre accaduto, con il minimo impatto in termini sociali.

Un argomento, quello degli ammortizzatori, che continuerà ad essere centrale anche nei prossimi mesi, insieme ad altri temi che la FABÌ ha già messo in agenda, come il rinnovo del contratto nazionale e le nuove assunzioni di giovani attraverso il fondo per la nuova occupazione. Un fondo che dal 2012 a oggi ha già consentito l'ingresso in banca a tempo indeterminato di oltre 15mila ragazzi. Numeri di tutto rispetto, soprattutto in tempi di crisi.

E proprio la salvaguardia dell'occupazione, con la creazione di nuovi posti di lavoro e la gestione morbida degli esuberanti, sarà la stella polare che guiderà l'azione della FABÌ nei mesi a venire, perché come ha ribadito in più occasioni il Segretario generale Sileoni, "se non difendiamo noi la categoria dei bancari non lo farà nessuno".

Sommario

2 APPUNTAMENTI

Un anno vissuto pericolosamente

4 SPECIALE

7° Congresso provinciale

4 La Fabi a congresso

6 Invito

7 Regolamento

8 Scheda di partecipazione

9 Scheda di candidatura

10 INPS

Assegni per il nucleo familiare

14 ATTIVITÀ

Il gusto del lavoro in squadra

N. 1 - Ottobre 2017

Redazione:

Lecco - Viale Dante, 14

Tel. 0341.36.31.74 - Fax 0341.36.21.10

E-mail: sab.lc@fabi.it

Impaginazione e stampa:

GraficheCola - Lecco - www.grafichecola.it

La rivista è stampata su carta ecologica

I comunicati di questo notiziario possono essere integralmente riprodotti citandone la fonte

7° Congresso provinciale

SPECIALE

La Fabi di Lecco a congresso in novembre

Speciale 7° Congresso provinciale

Da rinnovare il Consiglio Direttivo per il prossimo quadriennio.

Un ringraziamento da parte del Direttivo uscente a tutti i nostri iscritti che ci hanno manifestato il loro consenso

Il Consiglio Direttivo Provinciale, lo scorso 3 luglio, ha deliberato la convocazione del 7° Congresso Provinciale della F.A.B.I. di Lecco nella giornata di SABATO 25 NOVEMBRE 2017 così come previsto dalle norme che regolamentano l'attività del nostro sindacato. Si svolgerà presso il NH Hotel Pontevecchio in Via Azzone Visconti 84 a Lecco.

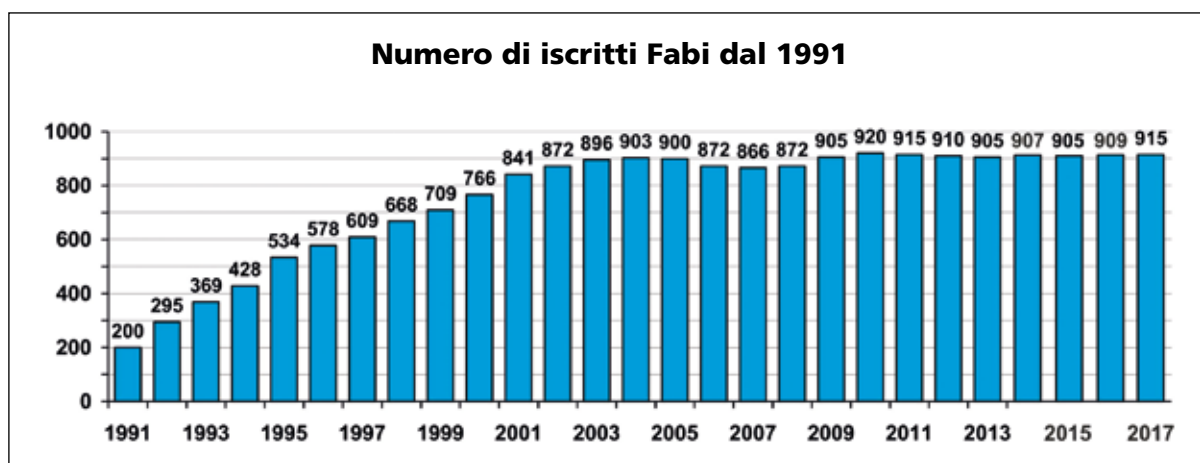
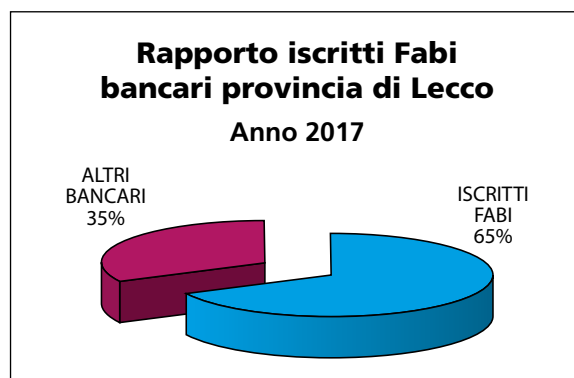
Il Congresso, oltre ad adempiere agli obblighi statutari di rinnovo delle cariche sindacali, analizzerà la situazione del settore, con particolare riguardo al destino dei lavoratori e tratterà le linee strategiche della Fabi di Lecco, alla base dell'operato dei nuovi organismi che usciranno dall'assise congressuale. Arriviamo a questo settimo appuntamento congressuale, in un contesto che è davvero straordinario per il settore bancario e per i lavoratori che quotidianamente vi operano mettendoci impegno e dedizione.

Dopo quasi 10 anni dall'inizio della crisi le banche sono state messe a dura prova. Il deterioramento della qualità del credito, i massicci interventi normativi europei e nazionali, l'ingente, repentino e

incontrovertibile impatto delle nuove tecnologie e, infine, la compressione del margine di interesse hanno portato il sistema ad una tensione senza precedenti.

Le grandi banche hanno continuato a sfornare piani industriali per ridurre i costi e convincere gli investitori a sottoscrivere capitale sociale. Si pensi che sono addirittura 37 i miliardi di aumenti di capitale sottoscritti nel sistema bancario.

Per le banche popolari di maggiori dimensioni è





I partecipanti al 6° Congresso Provinciale (Garbagnate Monastero, 16 novembre 2013)

Intervenuta la legge ad inizio 2015 che le ha obbligate alla trasformazione in Spa. Le banche di credito cooperativo, invece sono alle prese con la trasformazione in gruppi bancari cooperativi il cui impatto sui soci, sui territori e sui dipendenti è ancora lontano dall'essere chiaro. La trasformazione di Equitalia, voluta fortemente dalla politica, non ha comportato alcun beneficio per i cittadini e non ha ancora definitivamente chiarito le numerose ombre per i dipendenti che in essa lavorano.

Non dimentichiamo che lo scorso anno è di fatti sparita dalla città di Lecco la Banca Lecchese con la perdita occupazionale di 24 lavoratori e lavoratrici. Anche a Lecco i lavoratori delle banche sono in costante diminuzione. Alla fine del 2016 sono di poco superiori alle 1.200 unità con una riduzione di circa il 13% in sei anni. L'emorragia di posti di lavoro è arrivata principalmente dai grandi gruppi bancari mentre le piccole banche ed in particolare le banche di credito cooperativo hanno iniziato a razionalizzare.

Per i colleghi pensionati ed esodati, che rappresentano una realtà associativa in costante aumento, la Fabi di Lecco garantirà loro servizi sempre di altissima qualità. Non dimentichiamo inoltre che, con la collaborazione della Federazione Nazionale, è tuttora in corso la vertenza per la mancata perequazione attuata dal governo Monti-Fornero.

Il Congresso dovrà discutere di questo scenario e come detto indicare la strada da percorrere per far fronte alle nuove sfide. A questo riguardo ne indichiamo almeno due: la prima coinvolgere attivamente nelle scelte e nelle attività sindacali le nuove generazioni perché con loro e per loro si giocherà

il futuro della categoria, la seconda allargare la nostra attività a tutela di tutti i lavoratori del settore finanziario perché ormai i confini tra bancario, consulenti e assicurativi sono davvero labili.

Il Congresso Provinciale è chiamato ad eleggere gli organismi che guideranno il sindacato per i prossimi quattro anni. Dovranno essere rinnovati, infatti, il Consiglio Direttivo Provinciale, i delegati al Congresso Nazionale di marzo 2018 e il delegato permanente al Consiglio Nazionale. Il Consiglio Direttivo Provinciale poi provvederà ad eleggere la nuova Segreteria Provinciale.

Sotto il profilo strettamente regolamentare ed organizzativo, il Regolamento del Congresso Provinciale stabilisce alcuni aspetti:

- entro il 10/11/2017 dovranno pervenire alla Segreteria Provinciale i nominativi dei Delegati al Congresso di ciascuna azienda, che saranno designati sulla base di apposite nomine o elezioni da tenersi all'interno delle singole aziende;
- il numero dei delegati cui ciascuna Azienda ha diritto è garantito in ragione di uno ogni venticinque iscritti o frazione (computo iscritti alla data del 30/9/2017 ovvero 30 giorni prima della data del Congresso);

La partecipazione al congresso, oltre ai delegati che parteciperanno con diritto di voto e di parola, è aperta a tutti gli iscritti; chi volesse partecipare potrà farlo in qualità di osservatore segnalandolo preventivamente alla Segreteria.

Durante il mese di ottobre e all'inizio del mese di novembre la Segreteria Provinciale assisterà le R.S.A. e i Referenti Aziendali per espletare la meglio tutti gli adempimenti congressuali.

7° Congresso provinciale

SPECIALE

Sabato 25 novembre 2017

Speciale 7° Congresso provinciale

Si svolgerà sabato 25 novembre 2017 presso la Sala riunioni del **NH Hotel Pontevecchio di Lecco** in Via Azzone Visconti 84 il 7° Congresso Provinciale del Sindacato Autonomo Bancari F.A.B.I. di Lecco.

Vi ricordiamo che **qualsiasi iscritto** in regola con i contributi fino al mese precedente la convocazione del Congresso è **libero di candidarsi** per qualsiasi carica. Nel mese di ottobre e all'inizio del mese di novembre verranno convocate le assemblee dei lavoratori in tutte le banche per l'elezione dei delegati che voteranno al Congresso di sabato 25 novembre 2017 per l'elezione dei dirigenti della F.A.B.I. di Lecco per il prossimo quadriennio. Se non sarai eletto delegato con poteri di voto nella tua Banca, ma vorrai partecipare ugualmente ai lavori del Congresso, dovrai compilare la **scheda di partecipazione** come osservatore riportata a pagina 8 di questo notiziario. A tutti i partecipanti DELEGATI CON DIRITTO DI VOTO E OSSERVATORI verrà offerto il pranzo buffet al termine della riunione.

Nelle pagine seguenti troverete il Regolamento del Congresso e la scheda di candidatura per le cariche sindacali.

**Invito speciale a tutti
gli iscritti F.A.B.I. - Lecco**

7° Congresso Provinciale

**NH Hotel Pontevecchio - Lecco
Via Azzone Visconti 84**

**SABATO 25 NOVEMBRE 2017
ORE 9.00**

Programma dei lavori:

- ➔ Ore 9.00 Apertura ufficiale del Congresso con la nomina della Presidenza, del Segretario, della Commissione Verifica poteri e della Commissione per la mozione finale
- ➔ Ore 9.15 Proposte della presidenza e saluto degli invitati
- ➔ Ore 9.30 Relazione introduttiva della Segreteria Provinciale
- ➔ Ore 10.15 Inizio del dibattito
- ➔ Ore 11.00 Coffee break
- ➔ Ore 11.15 Ripresa del dibattito
- ➔ Ore 12.15 votazione mozione finale
- ➔ Ore 12.30 Votazioni
- ➔ Ore 13.00 Pranzo buffet per tutti i partecipanti

Oltre ai delegati eletti dagli iscritti FABI come prescritto dall'art.2 del regolamento, la partecipazione al Congresso in qualità di osservatore è consentita a qualsiasi iscritto che, per ovvi motivi logistici, faccia pervenire entro e non oltre il 17/11/2017 alla Segreteria della FABI (anche per il tramite delle RSA/FABI o a mezzo fax 0341-362110) l'apposita scheda di partecipazione come osservatore pubblicata a pagina 8.

7° Congresso provinciale

SPECIALE

Regolamento

Art. 1

Il Consiglio Direttivo Provinciale del S.A.B. – Sindacato Autonomo Bancari F.A.B.I. - di Lecco, viene eletto e rinnovato ogni quattro anni in occasione e prima del Congresso Nazionale della F.A.B.I.. Nel medesimo congresso vengono eletti: il delegato permanente del S.A.B. ai Consigli Nazionali della F.A.B.I., e i delegati che parteciperanno al Congresso Nazionale.

Tutte le predette elezioni avvengono per votazione a scrutinio segreto.

Art. 2

Le elezioni si svolgono con il sistema di secondo grado. I Delegati al Congresso provinciale saranno eletti, anche mediante votazione a scrutinio segreto in ogni unità produttiva aziendale o in assemblee zonali per dipendenti della provincia dello stesso Istituto di Credito. Per i pensionati e gli esodati verrà convocata un'assemblea presso la sede del S.A.B. I rappresentanti degli iscritti verranno eletti con un rapporto di un delegato al congresso Provinciale per ogni venticinque iscritti. Per quanto attiene eventuali resti si darà comunque corso all'elezione di un delegato che sarà portatore solo del numero eccedente.

Qualora risultasse un eguale numero di voti attribuiti a due o più delegati, si procederà, ove non intervenga un accordo diretto, alla nomina del (o dei) più anziano/i d'iscrizione alla F.A.B.I.

Le predette assemblee avranno inizio il giorno **25/09/2017** e dovranno terminare entro il **10/11/2017**.

Art. 3

Ogni Azienda ha comunque il diritto di essere rappresentata indipendentemente dal numero degli iscritti.

Art. 4

Le elezioni per i delegati saranno indette, d'intesa con le RR.SS.AA. o con gruppi di lavoratori o pensionati ed esodati dalla Segreteria Provinciale.

Il Congresso Provinciale si terrà **sabato 25 novembre 2017**.

Art. 5

Il Comitato Elettorale è composto da tre membri

scelti fra gli iscritti alla F.A.B.I. che non siano candidati a nessuna delle elezioni congressuali.

Esso viene nominato dal Consiglio Direttivo Provinciale.

Provvede alla verifica dei poteri e a tutte le altre operazioni di voto, sia preventive che successive.

Il Comitato Elettorale proclama i risultati delle votazioni entro il terzo giorno successivo al Congresso con verbale la cui visione è consentita a qualsiasi iscritto.

Il Comitato Elettorale decide inoltre sui ricorsi avversi i risultati delle votazioni che dovranno essere notificati in forma scritta e debitamente motivati al Comitato Elettorale entro 24 ore dalla proclamazione degli eletti.

Le decisioni del Comitato sono inappellabili.

Art. 6

Elettore ed eleggibile è l'iscritto alla F.A.B.I.

Art. 7

Alla Segreteria Provinciale dovranno pervenire le candidature per le cariche Provinciali, nonché per l'elezione dei delegati al Congresso Nazionale e il delegato permanente del S.A.B. ai Consigli Nazionali, entro e non oltre la data del **17/11/2017**.

Le candidature possono essere presentate sia singolarmente che cumulativamente purché siano sottoscritte da almeno 50 iscritti e devono essere firmate dagli interessati per accettazione.

Le candidature saranno riportate dal Comitato Elettorale sulle singole schede di votazione in ordine alfabetico.

Art. 8

Il numero dei componenti il Consiglio Direttivo Provinciale è fissato in 13 (tredici) membri.

Il numero dei delegati permanenti del S.A.B. ai Consigli Nazionali è fissato in un nominativo.

Il numero dei delegati che parteciperanno al Congresso Nazionale è fissato in 7 (sette) nominativi.

Art. 9

La delega è il documento indispensabile che, esibito al Comitato Elettorale dà diritto alle schede di votazione.

Ciascun delegato non può essere titolare di più di una delega oltre la propria. La delega può essere

rilasciata da un delegato eletto dall'assemblea degli iscritti ad un altro delegato.

La delega deve riportare il nome e la firma del delegante, il nome del delegato e le rispettive unità di appartenenza.

Art. 10

Possono essere votati nominativi di candidati non eccedenti:

- i 4/5 dei nominativi da eleggere per il Consiglio Direttivo Provinciale;
- i 3/5 dei nominativi da eleggere per i delegati al Congresso Nazionale;
- Un nominativo per l'elezione del delegato permanente del S.A.B. ai Consigli Nazionali;

I nominativi dovranno essere scelti tra quelli dei candidati riportati sulla scheda elettorale.

La scheda è valida anche se reca un numero di preferenze inferiore il quoziente massimo di cui al

comma 1°; non è valida se riporta preferenze eccedenti il quoziente suddetto.

Si considerano non attribuiti i voti di preferenza dati a nominativi non compresi sulla scheda.

Art. 11

Chiuse le operazioni di votazione, il Comitato Elettorale provvederà allo spoglio delle schede ed a redigere e sottoscrivere appositi verbali delle operazioni di voto, di scrutinio e dei risultati. Copia dei verbali dovrà essere trasmessa, a mezzo raccomandata con avviso di ritorno alla Federazione entro e non oltre il 60° giorno antecedente la effettuazione del Congresso Nazionale.

Art. 12

Per quanto non contenuto nel presente regolamento valgono le norme del vigente regolamento del Congresso Nazionale della F.A.B.I. approvato dal Consiglio Nazionale.



**SINDACATO AUTONOMO
BANCARI DI LECCO**

**7° Congresso
Provinciale**

SABATO 25 NOVEMBRE 2017 - ORE 9.00
NH Hotel Pontevecchio - Lecco, Via Azzone Visconti 84

**SCHEDA DI
PARTECIPAZIONE**

Il/La sottoscritto/a

Dipendente della Banca

Conferma la propria partecipazione come **OSSERVATORE** (*senza diritto di parola e di voto, diritto che spetta ai soli delegati eletti nelle rispettive Aziende di credito*) ai lavori del 7° Congresso Provinciale della Fabi di Lecco di sabato 25 novembre 2017.

Al termine dell'assemblea parteciperà al pranzo buffet offerto a tutti i partecipanti

Data

Firma

**PER MOTIVI ORGANIZZATIVI VI PREGHIAMO FARCI AVERE
A MEZZO MAIL ALL'INDIRIZZO sab.lc@fabi.it O A MEZZO FAX AL N. 0341-362110
LA PRESENTE SCHEDA ENTRO E NON OLTRE VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017**



SINDACATO AUTONOMO
BANCARI DI LECCO

7° Congresso Provinciale

SABATO 25 NOVEMBRE 2017 - ORE 9.00
NH Hotel Pontevecchio - Lecco, Via Azzone Visconti 84

SCHEDA DI CANDIDATURA

Il/La sottoscritto/a

Dipendente della Banca

Iscritto/a alla FABI dall'anno

Pone la propria candidatura a:

- MEMBRO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE
- DELEGATO PERMANENTE AL CONSIGLIO NAZIONALE
- DELEGATO AL CONGRESSO NAZIONALE

(è ammessa la candidatura a più cariche)

Firma

Data

NOTA BENE:

La presente scheda deve essere presentata alla Segreteria della FABI (anche per il tramite della RSA/FABI) entro e non oltre la data del 17/11/2017, come previsto dall'art.7 del regolamento congressuale.

**OGNI ISCRITTO IN POSSESSO DELLA TESSERA FABI
ALLA DATA DEL 31 OTTOBRE 2017
È LIBERO DI CANDIDARSI A QUALUNQUE CARICA**

Speciale 7° Congresso provinciale

Assegni per il nucleo familiare

INPS

Valide per il periodo 1/7/2017 - 30/6/2018

L'**assegno familiare** (ANF) - decreto legge n. 69 del 1998 convertito in legge n. 153/1988 - è una prestazione a **sostegno del reddito** per lavoratori **dipendenti** con reddito del nucleo familiare inferiore a determinate soglie.

GLI ASSEGNI FAMILIARI NON DEVONO ESSERE CONFUSI CON LE DETRAZIONI PER FAMILIARI A CARICO ANZI SONO DA TENERE BEN DISTINTI E RISPONDONO A CRITERI E PARAMETRI COMPLETAMENTE DIVERSI. DEVONO ESSERE RICHIESTI A LUGLIO DI OGNI ANNO, PER IL PERIODO 1/7-30/6 DELL'ANNO SUCCESSIVO.



BENEFICIARI ED ESCLUSI

L'assegno spetta a:

- dipendenti pubblici e privati in attività (compresi apprendisti, collaboratrici domestiche, lavoratori a domicilio, soci di cooperative) e assimilati (es.: lavoratori socialmente utili);
 - lavoratori in aspettativa per cariche pubbliche elettive o sindacali;
 - titolari di prestazioni a sostegno del reddito (es.: indennità di disoccupazione, cassa integrazione, mobilità, maternità, malattia...);
 - titolari di pensioni liquidate dal fondo pensioni dipendenti **INPS** o di regimi sostitutivi ed esclusivi dell'AGO (Assicurazione Generale Obbligatoria).
- La legge n. 449/1997 ha esteso il diritto all'assegno familiare anche ai lavoratori parasubordinati iscritti

alla **Gestione Separata** INPS che versano la quota assicurativa, purché non pensionati o iscritti ad altra forma di previdenza obbligatoria.



Sono **esclusi** dalla prestazione i piccoli coltivatori diretti (per le giornate di lavoro autonomo con le quali integrano quelle di lavoro agricolo dipendente), coltivatori diretti (anche coloni e mezzadri), i pensionati delle gestioni speciali per i lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coloni e mezzadri).

Oltre alla pensione di reversibilità e al congedo matrimoniale, alle **UNIONI CIVILI** spettano anche agli assegni familiari, è stabilito nella circolare INPS n. 84/2017, per effetto della legge 76/2016 che ha equiparato il partner al coniuge.

L'INPS, con circolare n° 87 del 18/05/2017, ha reso noti i nuovi livelli di reddito per l'assegno per il nucleo familiare (A.N.F.) per i lavoratori dipendenti (allegato1), rivalutando i precedenti limiti di reddito sulla base della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, calcolato dall'Istat.

*Secondo l'istat la variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo tra l'anno 2015 e l'anno 2016 è risultata **negativa** (in questi casi la legge prevede che gli importi anziché diminuire per via della variazione negativa, rimangano invariati) quindi i livelli reddituali contenuti nelle tabelle relative all'anno 2016 restano invariate anche per il 2017, così come i corrispondenti importi mensili degli assegni familiari, per il periodo 1° luglio 2017-30 giugno 2018.*

Ricordiamo a tutti gli interessati che dovranno provvedere, a partire dal 1° luglio scorso, a presentare apposita richiesta al datore di lavoro, altrimenti l'erogazione dell'assegno non verrà effettuata o verrà sospesa per chi attualmente già ne usufruisce.

La richiesta può essere presentata indifferentemente da uno qualunque dei due genitori, che avrà di-

ritto all'intero ammontare dell'assegno. L'importo spettante non costituisce reddito ad alcun effetto e pertanto non subisce ritenute di alcun genere.

Si considerano i redditi di tutto il nucleo familiare. I figli si contano se di età inferiore ai 18 anni. Solo se inabili entrano nel computo anche oltre i 18 anni di età.

Si ha diritto all'assegno se almeno il 70% del reddito del nucleo familiare è costituito da lavoro dipendente e/o pensione. Qualora oltre il 30% del reddito fosse costituito da altre tipologie (ad esempio: lavoro autonomo, percezione di canoni di locazione, ecc.), si perde il diritto alla percezione dell'A.N.F..

Segnaliamo i limiti di reddito per le casistiche più frequenti:

- Nuclei familiari con almeno 1 genitore o con entrambi i genitori ed 1 figlio minore: si ha diritto all'ANF fino a redditi la cui somma sia inferiore ad Euro 70.996,27;
- Nuclei familiari con almeno 1 genitore o con entrambi i genitori e 2 figli minori: si ha diritto all'ANF fino a redditi la cui somma sia inferiore ad Euro 77.785,21;
- Nuclei familiari con almeno 1 genitore o con entrambi i genitori e 3 figli minori: si ha diritto all'ANF fino a redditi la cui somma sia inferiore ad Euro 90.902,85.

Pertanto consigliamo di verificare la propria situa-

zione segnalando che la maggior parte dei lavoratori ha diritto all'ANF, anche per nuclei familiari nei quali lavorano entrambi i genitori con redditi di fascia impiegatizia, fino a quadri direttivi di IV livello se con coniuge e figli a carico.

Informiamo che si possono recuperare le somme non percepite per un periodo massimo di cinque anni presentando regolare domanda al datore di lavoro come sotto specificato, oltre il limite dei cinque anni le somme sono considerate prescritte:

- luglio 2012 bisognerà presentare la domanda per l'annualità 1.7.2012-30.6.2013 (indicando i redditi dell'anno 2011);
- luglio 2013 bisognerà presentare la domanda per l'annualità 1.7.2013-30.6.2014 (indicando i redditi dell'anno 2012);
- luglio 2014 bisognerà presentare la domanda per l'annualità 1.7.2014-30.6.2015 (indicando i redditi dell'anno 2013);
- luglio 2015 bisognerà presentare la domanda per l'annualità 1.7.2015-30.6.2016 (indicando i redditi dell'anno 2014);
- luglio 2016 bisognerà presentare la domanda per l'annualità 1.7.2016-30.6.2017 (indicando i redditi dell'anno 2015);
- luglio 2017 bisognerà presentare la domanda per l'annualità 1.7.2017-30.6.2018 (indicando i redditi dell'anno 2016);



Esempio

| | Periodo di riferimento della domanda per l'assegno familiare | Anno di riferimento dei redditi | Importo massimo reddito anno di riferimento |
|--|--|---------------------------------|---|
| ENTRAMBI I GENITORI + 1 FIGLIO MINORE | 1.7.2012 - 30.6.2013 | 2011 | 68.042,37 |
| ENTRAMBI I GENITORI + 2 FIGLIO MINORE | 1.7.2012 - 30.6.2013 | 2011 | 75.548,84 |
| ENTRAMBI I GENITORI + 1 FIGLIO MINORE | 1.7.2013 - 30.6.2014 | 2012 | 70.083,64 |
| ENTRAMBI I GENITORI + 2 FIGLIO MINORE | 1.7.2013 - 30.6.2014 | 2012 | 76.785,31 |
| ENTRAMBI I GENITORI + 1 FIGLIO MINORE | 1.7.2014 - 30.6.2015 | 2013 | 70.854,56 |
| ENTRAMBI I GENITORI + 2 FIGLIO MINORE | 1.7.2014 - 30.6.2015 | 2013 | 77.629,95 |
| ENTRAMBI I GENITORI + 1 FIGLIO MINORE | 1.7.2015 - 30.6.2016 | 2014 | 70.996,27 |
| ENTRAMBI I GENITORI + 2 FIGLIO MINORE | 1.7.2015 - 30.6.2016 | 2014 | 77.785,21 |
| ENTRAMBI I GENITORI + 1 FIGLIO MINORE | 1.7.2016 - 30.6.2017 | 2015 | 70.996,27 |
| ENTRAMBI I GENITORI + 2 FIGLIO MINORE | 1.7.2016 - 30.6.2017 | 2015 | 77.785,21 |
| ENTRAMBI I GENITORI + 1 FIGLIO MINORE | 1.7.2017 - 30.6.2018 | 2016 | 70.996,27 |
| ENTRAMBI I GENITORI + 2 FIGLIO MINORE | 1.7.2017 - 30.6.2018 | 2016 | 77.785,21 |

In base alle tabella di cui sopra verifica il tuo diritto ed in caso positivo presenta la domanda in triplice copia al datore di Lavoro con l'apposito modello (allegato modulo richiesta assegni familiari SR16). Ai fini dell'accertamento del diritto e della misura dell'ANF, l'INPS specifica: fermo restando che occorre considerare il "reddito complessivo assoggettabile all'Irpef ed i redditi di qualsiasi natura, ivi compresi, se superiori a 1032,91 euro, quelli esenti da imposta o soggetti a



ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva" (art.2 c.9 L.153/88, circ. 12/90); **il reddito "assoggettabile" all'IRPEF non coincide necessariamente con il reddito effettivamente "assoggettato" all'imposta stessa.** Quindi, prosegue la nota, **ai sensi della disciplina dell'Assegno per il Nucleo Familiare,** l'introduzione dell'imposizione IMU non determina alcuna modifica della natura dei redditi in oggetto, né delle vigenti modalità



di computo degli stessi. Tutto ciò premesso, nelle richieste di Assegno per il nucleo familiare per il periodo 01/07 - 30/06, **i redditi derivanti da immobili, terreni ect ... relativi all'anno 2016, dovranno, quindi, continuare ad essere indicati tra i redditi assoggettati all'IRPEF** (Tab. A, colonna 2 del Mod. SR16 ANF /Dip).

PER ESEMPIO:

- il dato relativo a redditi dominicali sono reperibile nel 730/2017 nel riepilogo dei redditi nella 1° voce;
- il dato relativo a redditi agrari sono reperibile nel 730/2017 nel riepilogo dei redditi nella 2° voce;
- il dato relativo a imponibile cedolare secca è reperibile nel 730/2017 nel riepilogo dei redditi nella 6° voce;
- **il dato relativo a redditi da fabbricati è reperibile nel 730/2017 nel riepilogo dei redditi nella 7° voce;**
- il dato relativo a fondiari non imponibili sono reperibile nel 730/2017 nel riepilogo dei redditi nella 147° voce.

Inoltre si fa presente che per gli assegni familiari erogati dal datore di lavoro per particolari casi in cui si richieda l'inclusione di determinati familiari nel nucleo (fratelli, sorelle, etc.), sia nei casi di separazione, figli naturali è necessaria la preventiva autorizzazione dell'INPS. (con pratica presso un Patronato).

ASSEGNI INDEBITAMENTE EROGATI

Se il lavoratore percepisce indebitamente gli assegni familiari anticipati per conto dell'INPS dal da-

tore di lavoro, quest'ultimo è tenuto a recuperare le relative somme trattenendole sulla retribuzione. A stabilirlo è la Corte di Cassazione (sentenza n. 8873 del 4 maggio 2015), che ha deliberato in materia di ANF, le prestazioni a sostegno del reddito spettanti ai lavoratori dipendenti, anche agricoli e domestici, iscritti alla gestione separata, titolari di pensioni e di prestazioni previdenziali.

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

Il datore di lavoro, ricevuta la richiesta di assegno familiare da parte del lavoratore è tenuto ad accertare la correttezza e completezza della richiesta stessa e, se tutto è in regola, è chiamato a compilare le parti del Mod. ANF/DIP di sua competenza.

Il datore di lavoro che omette di corrispondere l'assegno al lavoratore è punito con sanzione amministrativa.

Capita spesso di riscontrare un certo numero di casi di aventi diritto che non percepiscono l'assegno per il nucleo familiare a causa della confusione con altre normative quali ad esempio quella sulle detrazioni fiscali per familiari a carico che non esclude la richiesta all'assegno per il nucleo familiare.

I tuoi referenti sindacali sono a disposizione per fornirti i chiarimenti ed il supporto necessario.

Il gusto del lavoro in squadra

ATTIVITÀ

Servizio 730/2017

Il Centro Servizi Fabi Lecco srl società collegata al Caaf Fabi srl (Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale della Federazione Autonoma Bancari Italiani, costituita con il contributo sostanziale della Fabi di Lecco, in qualità di socio unico, ha risposto bene anche quest'anno ai picchi di attività, richiesti nei mesi da febbraio a giugno, per la fase centrale del Servizio Fiscale (abbiamo superato la soglia di 2.500 modelli 730).

La società di Servizi presieduta da Luca Dell'Oro e coadiuvata dai consiglieri Carlo Bartesaghi, Giovanni Galli, Efrano Crespi e Michela Mazza, con la col-

laborazione dei nostri dipendenti Teresa e Andrea e dai validi collaboratori Biagio, Vittorio, Gianfranco e Daniela ha messo in campo un gran lavoro in squadra per meglio rispondere alle richieste di assistenza fiscale di iscritti e familiari e di quanti altri si sono rivolti al Caaf.

Gli obiettivi della Società di Servizi, che come società non ha simili nel panorama delle analoghe strutture di altre Organizzazioni, hanno radice nella natura "autonoma, plurale, democratica e solidale" della FABI e pongono davanti a tutto l'adeguata, compatibile e principale soddisfazione dei nostri associati.



L'attività del nostro sindacato al fianco di lavoratori e pensionati

Il servizio ISEE - ISEEU

Il Caaf Fabi di Lecco è autorizzato al rilascio dell'attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) per accedere a prestazioni assistenziali legate al reddito e ai servizi sociali agevolati e di pubblica utilità (se previsti dall'Autorità pubblica competente). Quali: calcolo della seconda rata tasse universitarie, prestazioni scolastiche, borse di studio, asili nido e altri sostegni per l'infanzia, mense scolastiche, trasporto scolastico, centri estivi, servizi socio sanitari domiciliari, agevolazione sui servizi telefono-luce-gas, affitti, assegno per il nucleo familiare con tre figli, assegno di maternità.

Per la richiesta del servizio è consigliabile telefonare alla nostra impiegata Teresa al mattino dalle 9.00 alle 13.00 e al nostro impiegato Andrea al pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00.

IMU

Entro fine novembre verrà effettuata la consegna del modello F24 a saldo IMU 2017 a coloro che ci hanno chiesto il servizio lo scorso mese di giugno

Il servizio è totalmente gratuito

Successioni, Locazioni e Buste paga Colf e Badanti

Ricordiamo ai nostri associati che Il Centro Servizi Fabi svolge con tariffe competitive i servizi di compilazione della dichiarazione di successione, la registrazione telematica dei contratti di locazione e la gestione buste paga colf e badanti

Assistenza compilazione dichiarazione di successione

La successione è l'evento attraverso il quale uno o più soggetti subentrano ai beni di cui era titolare un'altra persona. Gli obblighi e gli adempimenti che restano a carico degli eredi sono la **dichiarazione di successione**, per quanto riguarda tutti i beni e i diritti trasferiti per causa di morte, il pagamento delle **imposte ipotecarie e catastali sui beni immobili** oltre che l'**imposta di successione** su tutti i beni. Nella maggior parte dei casi **non è necessario l'intervento di un notaio** e pertanto anche un contribuente vi può provvedere autonomamente. La presentazione della denuncia



di successione deve avvenire **entro 12 mesi dalla data della morte**; entro tale data uno degli eredi deve firmare la documentazione, auto liquidare alcune imposte e presentare la dichiarazione all'Ufficio del Registro competente. Dopo 30 giorni dalla presentazione della successione, bisognerà presentare la **voltura all'Agenzia del territorio** per intestare gli immobili agli eredi.

Il dettaglio delle tariffe e le modalità di esecuzione dei servizi sono reperibili sul sito www.fabilecco.it

I servizi vengono svolti solo su appuntamento da concordare con i nostri uffici Tel 0341 363174 e-mail sab.lc@fabi.it

Registrazione telematica contratti di locazione

Il Centro Servizi Fabi offre ai propri associati e familiari il servizio di predisposizione dei contratti di locazione, nella **modalità ordinaria** o con l'**opzione per la cedolare secca**.

Non è infatti più necessario recarsi in banca per il pagamento delle imposte di registro, né consegnare e successivamente ritirare il contratto di locazione all'Ufficio del Registro.



Gestione buste paga Colf e Badanti

Siamo in grado di assistere i contribuenti nella gestione degli adempimenti retributivi e previdenziali inerenti all'assunzione di colf o badanti

In particolare ci occupiamo di:

- Pratica di assunzione (accordi di lavoro e comunicazione all'INPS)
- Elaborazione della busta paga mensile
- Calcolo e gestione di ferie, malattie o eventi straordinari
- Calcolo dei contributi INPS e CASSA COLF
- Calcolo del trattamento di fine rapporto
- Predisposizione della certificazione sostitutiva della CU
- Consulenza sull'applicazione del CCNL di categoria
- Elaborazione preventivi



La più
diffusa
carta del credito

con *i* **bancari** dal **1948**

libi

CONTRATTI
ASSISTENZA
CONSULENZA
CONVENZIONI
TEMPO LIBERO